nostante l'esplicite simpatie del principe Kaunitz per la Francia, l'imperatrice insistette nel suo contegno negativo e, secondo la relazione del nunzio Visconti, ella approvò perfino la condotta del Papa contro Parma e i Borboni.¹ La concezione di Maria Teresa era condivisa dal re di Sardegna, il quale disse che era poco onorifico per tre potenze armate di procedere in tal modo contro l'inerte Curia romana.²

Pombal, che già da lungo desiderava un avvicinamento alla Spagna, considerava il conflitto di Parma come una gradita occasione per compiere la desiderata unione. Il 20 marzo 1768 egli autorizzò l'ambasciatore portoghese a concludere un accordo per indurre il Papa « a fare il suo dovere », ed eventualmente ad occupare territorio pontificio. In una lettera accompagnatoria, piena di violenti attacchi contro i gesuiti, egli proponeva di procedere colla forza delle armi contro il capo supremo della Chiesa e di spartire lo Stato pontificio tra i principi confinanti.³ Egli pensava di rinviare a Roma l'ambasciatore Almada per promuovervi in unione dei rappresentanti della Francia e della Spagna l'affare della soddisfazione a Parma.⁴ Per quanto però le Corti borboniche desiderassero di allargare l'anello contro Clemente XIII associandosi altre potenze cattoliche, esse non si fidavano del tutto delle intenzioni del ministro portoghese. Tanto Choiseul⁵ quanto Tanucci⁶ dietro lo zelo eccessivo del Pombal sospetavano dei secondi fini politici e temevano che l'accessione del Portogallo rappresentasse piuttosto un peso che un alleggerimento. Gli sforzi di Almada di ottenere con l'aiuto degli ambasciatori di Francia e Spagna il suo ritorno a Roma, come amba-

¹ * Visconti a Torrigiani il 28 maggio, 14 e 18 giugno 1768, Cifre, *Nunziat. di Germania* 392, Archivio segreto pontificio.

² * Tanucci a Cattolica il 10 maggio 1768, Archivio di Simancas, *Estado* 6004; * Visconti a Torrigiani il 4 giugno 1768, Cifre, *Nunziat. di Germania* 392, loc. cit.

³ Copia dei due documenti nell'Archivio di Simancas, *Estado* 7290.

⁴ * Pombal a Ayres de Sa e Mello il 9 aprile 1768, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, *Exped.* 1768.

⁵ * « M. d'Oeyras est tout feu quand il est question de Rome et des Jésuites, pour lequel nous n'avons pas besoin de lui et où il n'est qu'incommode; mais lorsque nous traitons l'alliance contre Angleterre il me persifle, comme on dit dans ce pays-ci; et je crois qu'il fait pire, car il négocie un nouveau traité de commerce avec Angleterre » (Choiseul a Grimaldi il 3 maggio 1768, Archivio generale centrale di Madrid, *Estado* 2850). * « Il faut laisser faire ce que voudra M. d'Oeyras à Rome; quant à nous, l'affaire des représailles est en règle » (Choiseul a Grimaldi il 27 maggio 1768, *ivi*). * Grimaldi a Choiseul il 16 maggio 1768, *ivi*.

⁶ * Ad Azpuru il 7 e 31 maggio 1768, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, *Exped.* 1768.